

PRESIDENT TSAI VISITS ALLIES IN CENTRAL AMERICA ***PRESIDENTE TSAI VISITA GLI ALLEATI NEL CENTRO AMERICA***

President Tsai Ing-wen embarked on January 7 on a nine-day official visit to diplomatic allies in Central America: Honduras, Nicaragua, Guatemala and El Salvador.

(Continued on page 2)

Il Presidente Tsai Ing-wen ha intrapreso il 7 gennaio una visita ufficiale di nove giorni agli alleati diplomatici del Centro America: Honduras, Nicaragua, Guatemala e El Salvador.

(Continua a pagina 2)



President Tsai and Cardinal Rodríguez Maradiaga inside the Basilica of Our Lady of Suyapa in Honduras.
Il Presidente Tsai e il Cardinale Rodríguez Maradiaga all'interno della Basilica di Nostra Signora di Suyapa in Honduras.

AMBASSADOR LEE CONVEYS NEW YEAR'S GREETINGS TO POPE FRANCIS ***AMBASCIATORE LEE TRASMETTE A PAPA FRANCESCO*** ***GLI AUGURI PER IL NUOVO ANNO***



On January 9, 2017, Pope Francis met with members of the Diplomatic Corps accredited to the Holy See during his traditional annual address.

(Continued on page 6)

Il 9 gennaio 2017, Papa Francesco ha ricevuto in udienza il Corpo Diplomatico accreditato presso la Santa Sede per il tradizionale discorso annuale.

(Continua a pagina 6)



This was President Tsai's second overseas trip since taking office in May 2016. The trip's objective was to consolidate relations and strengthen bilateral and trade ties with those Central American countries based on the so-called "Steadfast Diplomacy," a concept that calls for mutually beneficial and supportive relations. This visit provided President Tsai with the chance of experiencing the conditions of these diplomatic allies in order to develop and implement more efficient joint cooperation projects.

During the journey, President Tsai had the opportunity to meet with the heads of states of the said countries as well as to attend the inauguration of Nicaraguan President Daniel Ortega.

In Honduras, besides meeting with President Juan Orlando Hernández, with whom she discussed trade and cooperation issues, Tsai also paid a visit to the Basilica of Our Lady of Suyapa, the nation's patroness, where she was received by Cardinal Óscar Andrés Rodríguez Maradiaga. Inside the Basilica, President Tsai placed a floral tribute before the religious image of the Virgin Mary revered by Honduran Catholics.

Si tratta del secondo viaggio all'estero dal suo insediamento avuto luogo nel maggio 2016, il cui obiettivo consiste nel consolidare i rapporti e rafforzare i legami bilaterali e commerciali con i paesi del Centro America in base alla cosiddetta "Steadfast Diplomacy", un concetto che richiede relazioni reciprocamente vantaggiose e di mutuo supporto. La presente visita ha fornito a Tsai l'opportunità di sperimentare in prima persona le condizioni di questi alleati diplomatici al fine di sviluppare e realizzare progetti di cooperazione congiunta più efficaci.

Nel corso del viaggio, il Presidente Tsai ha avuto l'occasione di relazionarsi con i capi di stato dei paesi in cui si è recata, nonché di partecipare alla cerimonia di inaugurazione del Presidente nicaraguense Daniel Ortega.

In Honduras, oltre ad un incontro con il Presidente Juan Orlando Hernandez, con il quale ha discusso questioni di ordine commerciale e di cooperazione, Tsai ha effettuato una visita alla Basilica di Nostra Signora di Suyapa, Patrona del paese, dove è stata ricevuta dal Cardinale Oscar Andrés Rodríguez Maradiaga. All'interno della Basilica, il Presidente taiwanese ha collocato un omaggio floreale davanti all'immagine religiosa della Vergine Maria, venerata dai cattolici honduregni.





In Guatemala, Tsai toured the city of Antigua with President Jimmy Morales to promote tourism. She also had the privilege of delivering a speech before the Congress, broadcasted live on Guatemala's congressional TV channel, in which she reaffirmed the value of long-standing relations with that country, since official ties were established more than 80 years ago.

On January 13, while in El Salvador, she met with President Salvador Sánchez Cerén at the Presidential House, where she was awarded the Order of José Matías Delgado, in the highest grade of Grand Cross with Gold Star. Delgado was a priest, doctor and leader of the Salvadoran independence movement, known as the Father of the Salvadoran Homeland.

In Guatemala, Tsai ha visitato la città di Antigua insieme al Presidente Jimmy Morales per promuovere il turismo. Il Presidente taiwanese ha avuto altresì il privilegio di tenere un discorso davanti al Congresso, trasmesso in diretta sul canale televisivo del Congresso guatemalteco, in cui ha ribadito il valore delle relazioni di lunga data intrattenute con il paese, dal momento che i legami ufficiali sono stati istituiti più di 80 anni fa.

Il 13 gennaio, mentre si trovava in El Salvador, Tsai ha incontrato il Presidente Salvador Sánchez Cerén alla Casa Presidenciale, dove le è stato conferito l'Ordine di José Matías Delgado nella classe di benemerita della Gran Croce con Stella D'Oro, la più alta onorificenza concessa. Delgado era un sacerdote, un medico nonché un leader del movimento per l'indipendenza della nazione, conosciuto come il Padre della Patria Salvadoregna.



VICE PRESIDENT CHEN'S VISIT TO PINGTUNG COUNTY VISITA DEL VICEPRESIDENTE CHEN ALLA CONTEA DI PINGTUNG

Vice President Chen Chien-jen visited a home for the elderly and the Minor Basilica of the Immaculate Conception on December 15 in Pingtung County to officiate the annual Christmas lighting ceremony.

At the Hsiao Ai home for the elderly, Chen, a Catholic himself, had a 30 minute private talk with Archbishop Thomas Yeh, a retired Holy See diplomat who was former Apostolic Nuncio to Algeria and Tunisia. In the evening, Chen and Archbishop Yeh jointly attended the annual Christmas lighting ceremony at the Minor Basilica of the Immaculate Conception in Wanjin.

Based on a Catholic News Asia (UCANews) report, Chen commented on the event by saying that "The lighting ceremony has an important meaning because of what the Bible told us: to be salt and light on earth." He also added that he hopes "Taiwan could use its freedom, democracy, human rights and rule of law to illuminate Asia and show to the world the importance of universal values."



Il 15 dicembre il Vicepresidente Chen Chien-jen ha fatto visita ad una casa di riposo per anziani e alla Basilica Minore dell'Immacolata ubicate entrambe nella Contea di Pingtung per presenziare alla cerimonia annua di accensione delle luminarie natalizie.

Alla casa di riposo per anziani Hsiao Ai, Chen, anch'egli cattolico, ha avuto un colloquio privato di trenta minuti con l'Arcivescovo Thomas Yeh, un ex diplomatico della Santa Sede che ha ricoperto la carica di Nunzio Apostolico in Algeria e Tunisia. In serata, Chen e l'Arcivescovo Yeh hanno entrambi assistito alla cerimonia di accensione delle luminarie natalizie

presso la Basilica Minore dell'Immacolata Concezione a Wanjin.

Stando ad un servizio di Catholic News Asia (UCANews), Chen ha commentato l'evento dichiarando che "La cerimonia riveste un significato rilevante in relazione a quanto ci dice la Bibbia che ci invita ad essere sale e luce della terra". Ha anche aggiunto di auspicare che "Taiwan possa avvalersi delle sue libertà, democrazia, diritti umani e stato di diritto per illuminare l'Asia e mostrare al mondo l'importanza dei valori universali".

1ST EDITION OF THE "SELFLESS SERVICE PRIZE" HELD IN TAIWAN

1^{MA} EDIZIONE DEL "PREMIO PER IL SERVIZIO ALTRUISTICO" TENUTASI A TAIWAN

On January 14, the first edition of the Selfless Service Prize took place in Taiwan. This award was established by the Jesuit-run Kuangchi Program Service (KPS) in collaboration with AsiaNews and the Taiwan Bishops' Conference and delivered to 30 individuals in 8 categories who anonymously helped other people to improve their living conditions and foster a spirit of re-conciliation in their communities.

Vice President Chen Chien-jen was the first to award the prizes, as he took great pride in "participating in this gesture of gratitude to the people who support the Taiwanese community each day." The Chargé d'Affaires a.i. of the Apostolic Nunciature in Taiwan, Msgr. Sladan Cosic, also delivered the award to the winners, representing Pope Francis and his spirit of closeness to those in need.

Among the recipients of the award, Sister Loewe Marianeldis distinguished herself in the "Social Commitment" category. She has been living in Taiwan since 1962 serving the poor and, even now that she has retired, she dedicates herself to people with AIDS who often need more moral support than material aid.



Il 14 gennaio si è svolta a Taiwan la prima edizione del cosiddetto "Premio per il Servizio Altruistico". Questo riconoscimento è nato grazie alla collaborazione tra il Kuangchi Program Service (KPS), gestito dalla Compagnia di Gesù, AsiaNews e la Conferenza Episcopale di Taiwan e viene assegnato a 30 individui suddivisi in 8 categorie, i quali, in forma anonima, hanno aiutato altre persone a migliorarne le condizioni di vita e ad incoraggiare uno spirito di riconciliazione in seno alle loro comunità.

Il Vicepresidente Chen Chien-jen è stato il primo a presentare i premi, essendo fiero di "partecipare a questo gesto di gratitudine nei confronti delle persone che sostengono la comunità taiwanese nella quotidianità". Inoltre l'Incaricato d'Affari a.i. della Nunziatura Apostolica a Taiwan, Mons. Sladan Cosic, ha consegnato il premio ai vincitori rappresentando Papa Francesco e il suo spirito di vicinanza a chi si trova in stato di bisogno.

Tra i destinatari del premio, Suor Loewe Marianeldis si è distinta nella categoria per "l'Impegno Sociale". La religiosa vive a Taiwan dal lontano 1962 sempre al servizio dei poveri e, anche ora che è in pensione, si dedica ai malati di AIDS, poiché spesso hanno più bisogno di sostegno morale che di aiuto materiale.



Blessed Imelda's School, the oldest Catholic school and the first Catholic girls' school in Taiwan, established in 1916 under Japanese rule by the Dominican Fathers and still under the direction of the archbishopric, celebrated its 100th Anniversary in December 2016.

Both faculty and students attended the anniversary commemoration event. Vice President Chen Chien-jen was among those present. In his speech, he praised the combination of education and Catholic faith which emphasizes not only academic excellence, but also moral development. He also extolled the value of the school's education mission, which is to develop the human and religious values that make us brothers and sisters, as well as the institution's contributions to charity and social services. He then concluded by expressing his hope that students will keep the school's traditions and values in their future adult life.

La Scuola Blessed Imelda, il più antico istituto cattolico come pure il primo per sole ragazze a Taiwan, fondato nel 1916 dai Padri Domenicani sotto il dominio giapponese e tuttora sotto la direzione dell'arcivescovado, ha celebrato il centesimo anniversario lo scorso dicembre 2016.

Il corpo docente e le studentesse hanno assistito all'evento commemorativo. Il Vicepresidente Chen Chien-jen era tra i presenti e, nel suo discorso al pubblico, ha lodato il binomio istruzione-fede cattolica che sottolinea non solo l'eccellenza accademica ma anche lo sviluppo morale. Ha altresì esaltato il valore della missione di formazione della scuola, ovvero quello di sviluppare i valori umani e religiosi che ci rendono fratelli e sorelle, così come i contributi apportati dall'istituto nel campo caritatevole e dei servizi sociali. Il Vicepresidente ha poi concluso esprimendo l'auspicio che gli studenti mantengano, nella vita adulta, fede alle tradizioni e valori della scuola.

JESUIT FATHER ANDRÉS RECEIVES HIS TAIWANESE ID CARD
PADRE GESUITA ANDRÉS RICEVE CARTA D'IDENTITÀ TAIWANESE

Spanish Father and Doctor Andrés Díaz de Rábago, who just celebrated his 100th birthday last October, obtained a Republic of China identification card on February 9, 2017. Fr. Andrés has lived and served in Taiwan for 47 years, teaching medicine at National Taiwan University. He is the first foreign priest to be naturalized as a ROC citizen without having to give up his original citizenship.

Commissioner Lan Shih-Tsung of the Department of Civil Affairs, Taipei City Government, personally delivered the ID card to him.

Fr. Andrés is well known in Taiwan. Vice President Chen Chien-jen has described his life as a story of love. Chen compares the patience of Fr. Andrés to that of a flamenco dancer, his creativity to that of Gaudí and Picasso, his missionary zeal to that of Francisco Xavier and St. Ignatius of Loyola, and his energy to that of a bullfighter.



Il sacerdote e medico spagnolo Andrés Díaz de Rábago, il quale ha appena celebrato il suo centesimo compleanno lo scorso mese di ottobre, ha ottenuto una carta d'identità della Repubblica di Cina (Taiwan) il 9 febbraio 2017. Padre Andrés vive e ha prestato servizio a Taiwan per ben 47 anni, insegnando medicina presso la National Taiwan University. È il primo sacerdote straniero ad aver acquisito la cittadinanza della ROC senza aver dovuto rinunciare alla propria.

L'alto funzionario Lan Shih-Tsung del Dipartimento degli

Affari Civili, Governo della Città di Taipei, gli ha consegnato di persona il documento.

P. Andrés è molto noto a Taiwan. Il Vicepresidente Chen Chien-jen ha definito la vita del sacerdote una storia d'amore. Chen paragona la pazienza di P. Andrés a quella di un ballerino di flamenco, la sua creatività a quella di artisti come Gaudí e Picasso, l'ardore missionario a quello di Francesco Saverio e Sant'Ignazio di Loyola e la sua energia a quella di un torero.



(Continued from page 1)

In this year's address, Pope Francis focused on the theme of peace and security in today's world and indicated ways to achieve them. He emphasized that "every expression of religion is called to promote peace." The Pope's annual address to the Diplomatic Corps is one of the most important events at the beginning of each year. Ambassador Lee also took the opportunity to convey his highest regards and best wishes to Pope Francis on behalf of President Tsai Ing-wen and the people of Taiwan.

(Continua da pagina 1)

Nell'indirizzo di saluto di quest'anno, Papa Francesco ha riflettuto sui temi della pace e della sicurezza nel mondo odierno indicando delle vie per conseguirle entrambe. Il Santo Padre ha ribadito che "ogni espressione religiosa è chiamata a promuovere la pace". Il tradizionale discorso annuale per il Corpo Diplomatico è uno degli eventi più importanti di inizio anno. In questa occasione, l'Ambasciatore Lee ha rinnovato a Papa Francesco i sensi della sua più alta considerazione presentandogli i migliori auguri per conto del Presidente ROC Tsai Ing-wen e del popolo taiwanese.





ROC EMBASSY SUPPORTS YOUNG PIANISTS THROUGH CULTURAL PROGRAM

AMBASCIATA ROC INCORAGGIA GIOVANI PIANISTI GRAZIE A PROGRAMMA CULTURALE

On November 7, 2016, Ambassador Lee attended the Winners' Concert of the 26th International Piano Competition "Rome 2016" organized by Professor Marcella Crudeli, Founder and President of the Fryderyk Chopin Association.

The concert featured young musicians from different nations competing on an equal basis. Young Taiwanese pianist Tzu-Chia Huang deservedly won the first prize in the "Soloist Category under 19 Years of Age," while Japanese artist Ryoma Takagi received the "Taiwan Award" established by the Embassy of the Republic of China (Taiwan) to the Holy See. In his brief address during the award ceremony, Ambassador Lee expressed his best wishes to the young musicians in their pursuit of the musical careers.

The Fryderyk Chopin Association was established in 1989 and has since then organized concerts, international music courses of advanced piano playing and interpretation as well as the annual International Piano Competition.

L'Ambasciatore Lee ha assistito per la prima volta al Concerto dei Vincitori per la 26^{ma} Edizione del Concorso Pianistico Internazionale "Roma 2016", organizzato dalla Professoressa Marcella Crudeli, Fondatrice e Presidente dell'Associazione Fryderyk Chopin, tenutosi il 7 novembre 2016.

Il concerto ha visto protagonisti giovani talenti musicali provenienti da diverse nazioni che hanno gareggiato su base paritaria. Il giovane pianista taiwanese Tzu-Chia Huang ha vinto meritatamente il primo premio nella "Categoria Solisti fino a 19 anni di età", mentre l'artista giapponese Ryoma Takagi ha ricevuto il cosiddetto "Taiwan Award" istituito dall'Ambasciata della Repubblica di Cina (Taiwan) presso la Santa Sede.

Nel suo breve discorso al pubblico durante la cerimonia di premiazione, l'Ambasciatore ha espresso il suo apprezzamento agli organizzatori per l'alta qualità dei partecipanti trasmettendo loro gli auguri per il successo della loro carriera musicale.

L'Associazione "Fryderyk Chopin" fu fondata nel 1989 e, da allora, organizza concerti, corsi internazionali di alto perfezionamento e di interpretazione pianistica e, una volta l'anno, il Concorso Pianistico Internazionale.



ROC EMBASSY'S CONTRIBUTION TO THE BASILICA OF ST. BENEDICT IN NORCIA

CONTRIBUTO DELL'AMBASCIATA ROC ALLA BASILICA DI SAN BENEDETTO A NORCIA



On December 6, the Abbot Primate of the Benedictine Confederation Fr. Gregory John Frederick Polan accompanied Ambassador Lee to Norcia to see the remains of the 14th century Basilica of St. Benedict.

After watching on television the catastrophic effects of the powerful earthquake that hit central Italy on October 30, where images showed the devastation of the Basilica, leaving only the facade still standing, Ambassador Lee got in touch with the Abbot Primate of the Benedictine Confederation in Rome.

In a spirit of empathy and human compassion for this tremendous loss for all the Benedictine monks as well as for the faithful and art lovers from all over the world, the Government of the Republic of China (Taiwan) offered a monetary contribution for rebuilding the Cathedral.

Il 6 dicembre, l'Abate Primate della Confederazione Benedettina P. Gregory John Frederick Polan ha accompagnato l'Ambasciatore Lee a Norcia a vedere i resti della Basilica del XIV secolo di San Benedetto.

Dopo aver osservato in televisione gli effetti catastrofici del potente terremoto che ha colpito l'Italia centrale lo scorso 30 ottobre, le cui immagini hanno mostrato la devastazione della suddetta Basilica con la sola facciata ancora in piedi, l'Ambasciatore Lee si è messo in contatto con la Confederazione Benedettina a Roma, nella persona del loro Abate Primate.

Nello spirito di empatia e di umana solidarietà per l'enorme perdita inflitta a tutti i monaci benedettini così come ai fedeli e appassionati d'arte in tutto il mondo, il governo della Repubblica di Cina (Taiwan) ha offerto un contributo economico per la ricostruzione della cattedrale.

HELPING COMBONI MISSIONARIES PROJECTS IN SOUTH SUDAN

AIUTI AI PROGETTI DEI MISSIONARI COMBONIANI IN SUD SUDAN

On Jan. 13, Ambassador Lee called on Archbishop Protase Rugambwa, President of the Pontifical Mission Societies (PMS), to personally deliver a donation to *Mondo Aperto*, a non-profit organization, under the supervision of the PMS, for projects in South Sudan.

The Comboni Missionaries in South Sudan dedicate themselves to the spreading of the Gospel and to foster human development. The Taiwanese Government is strongly committed to helping communities around the world, especially those in need, in promoting evangelization, education, health care and other initiatives, and *Mondo Aperto* carries out many similar activities there to the benefit of the local people.



Il 13 gennaio, l'Ambasciatore Lee ha incontrato S.E. l'Arcivescovo Protase Rugambwa, Presidente delle Pontificie Opere Missionarie (POM), per consegnare di persona una donazione a favore dell'organizzazione onlus Mondo Aperto, posta sotto la supervisione delle POM, per progetti in Sud Sudan.

I missionari Comboniani in Sud Sudan si dedicano alla diffusione del Vangelo e alla promozione dello sviluppo umano. Il Governo taiwanese è fermamente impegnato nelle iniziative di assistenza alle comunità in tutto il globo, ai bisognosi in particolare, nella promozione dell'evangelizzazione, dell'istruzione, dell'assistenza sanitaria e di altre iniziative e Mondo Aperto sembra svolgere un lavoro enorme a beneficio della popolazione locale.

Every Christmas Season since 1968, the artistic talent of artisans, craftsmen, artists and amateurs is celebrated in the “100 Crèches” exhibition organized by Rivista delle Nazioni. This popular Christmas attraction, which ran from November 23 until January 8, 2017, featured a wide selection of nativity scenes inside the picturesque Bramante Halls in Piazza del Popolo.

The exhibitors showed their different artistic styles, which ranged from classic Neapolitan workmanship to more contemporary and personalized forms. The crèches were made with both traditional materials such as wood and paper as well as more unconventional materials such as rice, pasta, nuts and bolts.

This year, the Parish Church of Jen Ai in Taipei created a manger showing the aboriginal people’s life in Taiwan.

The idea of this artwork is to represent the peaceful and abundant life the birth of Jesus brought to the world, in the joyful atmosphere of the Taiwanese aborigines’ life and their Harvest Festival. The prevalent material is bamboo, including bamboo trunk, branches and leaves. Bamboo is a common material in Taiwan. Sturdy and tenacious, it symbolizes virtue.

This exhibition is under the high patronage of the President of the Italian Republic and the Pontifical Council for Culture. Overall, the 42nd Edition displayed about 200 nativity scenes from 50 countries in the world.

In ogni periodo natalizio a partire dal 1968, le doti artistiche di artigiani, creatori e dilettanti sono valorizzate nella mostra

“100 Presepi” allestita dalla Rivista delle Nazioni. Questo popolare appuntamento natalizio, svoltosi dal 24 novembre fino all’8 gennaio 2017, comprendeva una vasta selezione di scene della natività collocate all’interno delle suggestive Sale del Bramante a Piazza del Popolo.

Gli espositori hanno mostrato i loro stili artistici eterogenei che variano dalla classica maestria napoletana a forme più contemporanee e personalizzate. I presepi sono stati realizzati con materiali di tipo tradizionale come legno e carta e oggetti più originali come riso, pasta, dadi e bulloni.

Quest’anno la Parrocchia di Jen Ai a Taipei ha creato e progettato una struttura rappresentante la vita dei popoli indigeni taiwanesi. L’obiettivo consiste nel ritrarre la vita pacifica e prospera che la nascita di Gesù porta nel mondo nel contesto gioioso della vita dei popoli indigeni del paese e della Festa della Mietitura. Il bambù è il materiale prevalente dell’opera, ovvero il fusto, i rami e le foglie. Il bambù è molto comune a Taiwan. Robusto e tenace, simboleggia la virtù.

L’esposizione si svolge sotto l’Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana e del Pontificio Consiglio per la Cultura. Nel complesso, la 42^{ma} Edizione ha ospitato circa 200 scene della natività provenienti da 50 paesi al mondo.

2017: CHINESE YEAR OF THE ROOSTER
2017: ANNO CINESE DEL GALLO

The Year 2017 is the Chinese Year of the Rooster and began on January 28. The rooster is the tenth animal in the Chinese zodiac. Chunghwa Post has issued a set of two commemorative stamps featuring this animal sign. This set of stamps uses gold and orange to transmit an atmosphere of joy, good fortune and celebration.

Il 2017 è l’Anno Cinese del Gallo che ha avuto inizio il 28 gennaio. Il gallo è il decimo segno animale dello zodiaco cinese. Chunghwa Post ha emesso per l’occasione un set di due francobolli commemorativi raffiguranti l’animale in oggetto che si avvale delle tinte oro e arancione per trasmettere un’atmosfera di gioia, di buon auspicio e celebrazione.



Excommunicated Bishop Took Part in Episcopal Ordination of Msgr. Joseph Tang Yuange

Date: November 30, 2016 Source: AsiaNews

An Excommunicated bishop, Msgr. Lei Shiyin, aided by the police, attended the Episcopal ordination of Msgr. Joseph Tang Yuange as bishop of Chengdu, the capital of Sichuan (central China).

Many faithful attempted in various ways to prevent Msgr. Lei's participation in the ceremony. The church itself was surrounded by several policemen guarding against possible unrest.

Some Catholics have posted a photo on social media showing a banner protesting against the presence of Lei Shiyin at the ordination. It was exposed for several hours before the police proceeded to remove it. The banner, which was signed by "the faithful of the Catholic Church of Ping'an (Bridge of Peace)" said: "In compliance with Canon 1382 of the Code of Canon Law, we strongly oppose Lei Shiyin, who has been automatically excommunicated for coming to church to take part in the concelebration of the liturgy of Episcopal ordination."

Lei Shiyin was ordained without papal mandate in 2011. At the present he is the subject of heated debate and even accused of having a mistress and children.

According to some members, the presence of Msgr. Lei "was commissioned by the government to show the Vatican who commands the Church in China."

Assembly of Chinese Catholic Representatives Extols "Independence and Autonomy"

Date: December 28, 2016 Source: AsiaNews

The Ninth Assembly of Chinese Catholic Representatives that directs bishops, priests and laity, began on December 27, 2016. According to the state Administration for Religious Affairs (SARA) there were 365 delegates from 31 provinces and municipalities.

The Assembly has been judged "incompatible with Catholic doctrine," and pursues Chinese Church independence from the Holy See.

The meeting agenda included a revision of the regulation on religious activities as well as amendments to the statutes of the two groups (Bishops' Conference and the Patriotic Association). Every intervention delivered exalted the "independence" of the Church (from the Holy See); its "autonomy" (in theology, in management, in the jurisdiction); the "patriotism of the faith" ("ai guo, ai hui"; first love the nation, then love the Church), and urged those addressed to "Sinicize themselves" (moving away from the West) and to support the leadership of the Chinese Communist Party.

Vescovo scomunicato partecipa all'ordinazione episcopale di Mons. Joseph Tang Yuange

Data: 30 novembre 2016 Fonte: AsiaNews

Un vescovo scomunicato, Mons. Lei Shiyin, aiutato dalla polizia, ha partecipato alla ordinazione episcopale di Mons. Joseph Tang Yuange a vescovo di Chengdu, la capitale del Sichuan (Cina centrale).



Molti fedeli hanno cercato in diversi modi di bloccare la presenza di Mons. Lei alla cerimonia. Attorno alla chiesa vi erano numerosi poliziotti della sicurezza che hanno vigilato contro possibili disordini.

Alcuni cattolici hanno pubblicato sui social media una fotografia che mostra uno striscione che si oppone alla

presenza di Lei Shiyin all'ordinazione. Lo striscione è rimasto esposto per diverse ore prima che la polizia procedesse a rimuoverlo. Lo striscione, firmato da "i fedeli della Chiesa cattolica di Ping'an (Ponte della Pace)" riportava la scritta: "In fedeltà al canone 1382 del Codice di diritto canonico, noi ci opponiamo con forza a Lei Shiyin, scomunicato in modo automatico dal venire nella nostra chiesa per prendere parte alla concelebrazione della liturgia di o ordinazione episcopale".

Lei Shiyin è stato ordinato senza mandato papale nel 2011. Al presente è molto discusso e accusato di avere un'amante e dei figli.

Secondo alcuni fedeli, la presenza di Mons. Lei "è stata voluto dal governo per mostrare al Vaticano chi comanda la Chiesa in Cina".

All'assemblea dei rappresentanti cattolici cinesi si loda "indipendenza e autonomia"

Data: 28 dicembre 2016 Fonte: AsiaNews

La Nona Assemblea dei rappresentanti cattolici cinesi che guida vescovi, preti e laici. Secondo l'Amministrazione statale per gli affari religiosi (SARA) erano presenti 365 delegati di 31 province e municipalità.

L'Assemblea è stata giudicata "inconciliabile con la dottrina cattolica", dato che sottomette l'autorità dei vescovi dell'Assemblea e persegue l'ideale dell'indipendenza della Chiesa cinese dalla Santa Sede.

Sull'ordine del giorno vi era la revisione dei Regolamenti sulle attività religiose e degli emendamenti agli statuti dei due gruppi (Conferenza Episcopale e Associazione Patriottica). Ogni relazione ha esaltato "l'indipendenza" della Chiesa (dalla Santa Sede); "l'autonomia" (nella teologia, nella gestione, nella giurisdizione), il "patriottismo della fede" ("ai guo, ai hui"; prima amare la nazione poi amare la Chiesa) incitando i presenti a "Sinicizzarsi" (staccandosi dall'occidente) e a sostenere la leadership del Partito comunista cinese.

The Catholic bishops' conference in Taiwan has issued a statement stating the church's stance against a bill that would allow same-sex marriage and asked churchgoers on the island to pray and fast for the cause.

"The amendments to the civil law will overturn the traditional monogamous marriage system, resulting in changes in the appellation of parents and grandparents, family ethics, and moral values. Its impact on family morality and social order is huge," the bishops said. They also added that "The bill has not been thoroughly discussed in society. There are shortcomings in the amendment procedure while the consequences have not been carefully assessed. Pushing it hastily might lead to more complicated social problems."

Local news reported that thousands protested in front of the Legislative Yuan. They were angry that the bill was tabled in the Yuan without forewarning. The protest was organized by the Alliance of Taiwan Religious Groups for the Protection of Family.

All eight bishops in Taiwan signed the statement on November 22, 2016. They declared they have the duty to safeguard morality and uphold church teachings. The bishops also appealed to all parishes to encourage Catholics to hold Adoration of the Eucharist and to fast and pray for the marriage system, state policy, and well-being of people.



La conferenza episcopale di Taiwan ha rilasciato una dichiarazione sulla posizione della chiesa sfavorevole ad un disegno di legge che permetterebbe il matrimonio omosessuale e ha chiesto ai fedeli sull'isola di pregare e digiunare per la causa.

I vescovi hanno affermato che "Gli emendamenti alla legge civile ribalteranno il concetto del tradizionale matrimonio monogamico con conseguente modifica nella denominazione di genitori e nonni, etica familiare e valori morali. L'impatto sulla morale della famiglia e l'ordine sociale sarà enorme". Hanno altresì aggiunto che "il disegno di legge non è stato ancora discusso a fondo in seno alla società. Vi sono carenze nella procedura di modifica, mentre le conseguenze non sono state valutate con attenzione. Una sua accelerazione frettolosa potrebbe causare problemi sociali più complessi".

I notiziari locali hanno riferito che a migliaia hanno protestato davanti allo Yuan Legislativo (il Parlamento) furiosi poiché il disegno di legge è stato presentato senza preavviso. La protesta è stata organizzata dall'Alleanza dei gruppi religiosi taiwanesi per la tutela della famiglia.

Tutti gli otto vescovi taiwanesi hanno firmato la dichiarazione in data 22 novembre asserendo di avere il dovere di salvaguardare la moralità e di sostenere gli insegnamenti della Chiesa. I vescovi hanno anche lanciato appelli a tutte le parrocchie per incoraggiare i cattolici a partecipare all'Adorazione Eucaristica, a digiunare ed a pregare per l'istituzione del matrimonio, la politica dello stato e il benessere della gente.



TAIWAN PRESIDENT TSAI'S RESPONSE TO POPE'S 2017 WORLD DAY OF PEACE MESSAGE

REPLICA DEL PRESIDENTE TAIWANESE TSAI AL MESSAGGIO DEL PAPA PER LA GIORNATA MONDIALE DELLA PACE 2017

ROC President Dr. Tsai Ing-wen responded on January 19, 2017, to Pope Francis' Message for the Celebration of the 50th World Day of Peace 2017 entitled "Nonviolence: a Style of Politics for Peace." The following are few excerpts from her message.

"As Your Holiness points out, nonviolence is not the legacy of the Catholic Church alone, but is typical of many religious traditions. Indeed, this noble ideal is also found in Confucian and Buddhist concepts deeply entrenched in our traditional culture. Confucius said that a gentleman shall dissolve ill will through sincerity and respect and eliminate aggression through benevolence and righteousness, and that a sword shall not be needed at all. This constitutes an excellent example of replacing violence with love and kindness. And according to Buddhist doctrines, a good thought dissolves all evil, signifying that as long as our minds are filled with positive thoughts, many man-made disasters in the world can be avoided."

"In pointing to the path taken by Jesus Christ, Your Holiness interprets nonviolence as "active nonviolence". I profoundly agree. Nonviolence does not mean fear or compromise. The Bible asks disciples to lead by example in being the salt of the earth and the light of the world. In this same spirit, the Republic of China serves as a beacon for democracy in Asia. We hope that the freedoms guaranteed by the ROC Constitution, including the freedom of residence and change of residence, as well as religious and personal freedoms, shall also be enjoyed by people in other parts of the world, so that they too may be free of fear from political and religious repression."

"Another significance of deepening democracy is to enhance support for the weak and underprivileged. Your Holiness has often expressed concern for women, children, migrants, and the socially and economically disadvantaged – groups that most often fall victim to violence. Since taking office, I have carefully listened to the views expressed by families of victims of injustice, and initiated judicial reform. To address the need for childcare and long-term care for the elderly, as well as security concerns of women and children, we have put forward five major social safety plans covering community care, social order, housing, food safety, and a sustainable pension system."

"In the nearly 75 years since the Republic of China and the Holy See established diplomatic relations, we have maintained cordial interactions and close cooperation. Our ever growing friendship is based on common values of democracy, freedom, and human rights. When Vice President Chen Chien-jen led the ROC delegation as my special envoy to the canonization ceremony of Blessed Mother Teresa of Calcutta in September 2016, he extended sincere greetings to Your Holiness on behalf of the ROC government and Catholic community. We once again convey our appreciation for the warm response from Your Holiness."



Il Presidente ROC Tsai Ing-wen ha replicato in data 19 gennaio 2017 al Messaggio di Papa Francesco in occasione della 50^{ma} Giornata Mondiale della Pace 2017 sul tema " Non-violenza: stile di una politica per la Pace". Seguono alcuni stralci del suo messaggio.

"Come rileva Vostra Santità, la non-violenza non è solo l'eredità della Chiesa cattolica ma è tipica di molte tradizioni religiose. In effetti, questo nobile ideale si trova anche nei concetti confuciani e buddisti profondamente radicati nella nostra cultura tradizionale. Confucio disse che un vero signore deve sciogliere i cattivi pensieri con la sincerità e il rispetto ed eliminare l'aggressività attraverso la benevolenza e la giustizia e che una spada non sarà affatto necessaria. Ciò costituisce un ottimo esempio di sostituzione della violenza con l'amore e la gentilezza. Secondo le dottrine buddiste, un pensiero virtuoso dissolve ogni male, ovvero si implica che fino a quando le nostre menti saranno dominate dai pensieri positivi, è possibile evitare molti disastri causati dall'uomo in tutto il mondo".

"Indicando il cammino percorso da Gesù Cristo, la Santità Vostra interpreta la non-violenza come "non-violenza attiva". Sono profondamente d'accordo. La non-violenza non significa paura o compromesso. La Bibbia chiede ai discepoli di dare il buon esempio, di essere il sale della terra e luce del mondo. In questo medesimo spirito, la Repubblica di Cina serve come un faro per la democrazia in Asia. Speriamo che le libertà garantite dalla Costituzione della ROC, comprese la libertà di residenza e di cambio di residenza, come pure le libertà personali e religiose, siano altresì godute dai popoli in altre parti del mondo, così che anch'essi siano liberi dalla paura della repressione politica e religiosa".

"Un altro significato di approfondimento della democrazia è quello di migliorare il sostegno verso i più deboli e bisognosi. Vostra Santità ha più volte espresso preoccupazione per le donne, i bambini, i migranti, e le persone socialmente ed economicamente svantaggiate - gruppi che più spesso cadono vittime di violenza. Fin dall'insediamento, ho ascoltato con attenzione i pareri espressi dalle famiglie delle vittime di ingiustizia e ho avviato la riforma giudiziaria. Per affrontare le necessità di assistenza all'infanzia ed a lungo termine per gli anziani, così come i timori sulla sicurezza di donne e bambini, abbiamo messo in atto cinque significativi progetti di sicurezza sociale che riguardano la cura della comunità, l'ordine sociale, la casa, la sicurezza alimentare e un sistema pensionistico sostenibile".

"Nei quasi 75 anni di relazioni diplomatiche ufficiali tra la Repubblica di Cina e la Santa Sede abbiamo mantenuto rapporti cordiali e una stretta collaborazione. La nostra crescente amicizia si basa sui valori comuni di democrazia, libertà e diritti umani. Quando il Vicepresidente Chen Chien-jen ha guidato la delegazione della ROC quale mio inviato speciale per assistere alla cerimonia di canonizzazione della Beata Madre Teresa di Calcutta nel settembre 2016, ha espresso sinceri saluti alla Santità Vostra, a nome del governo della ROC e della comunità cattolica. Ancora una volta trasmettiamo il nostro apprezzamento per la calorosa risposta di Vostra Santità".

